

**Alessandra Avino** ha conseguito la laurea magistrale in *Lingue, Letterature e Dinamiche Interculturali dell'Area Euroamericana* presso l'Università degli Studi di Roma Tre. I suoi settori di interesse principali sono il Teatro e la Letteratura inglese del XIX e del XX secolo. Per la laurea triennale ha presentato come tesi una traduzione del dramma inedito di Elizabeth Robins, *Alan's Wife* (1893), esponente del teatro militante e femminista di inizio Novecento. Nel 2007 ha curato la traduzione del saggio *Iraq: la logica del ritiro* (ed. Fandango Libri), scritto dal giornalista Anthony Arno. È autrice di *Dannata bellezza*, una *pièce* ispirata al *De Profundis* di Oscar Wilde, rappresentata nel 2017 nel teatro Cometa Off di Roma. Nel 2018 ha tradotto dall'inglese un saggio di critica cinematografica per la rivista di studi umanistici *leùssein*. *Lo scrigno dei simboli. Viaggio in 'The Tower' di William Butler Yeats* è la sua opera di esordio in ambito critico-letterario.